

Corso di Laurea Magistrale in  
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (LM-63)

## **Diritto Penale**

Prof. G. De Vero

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

La disciplina è intesa a fornire la conoscenza della parte generale del diritto penale italiano, con riferimento ai singoli istituti e ai raccordi sistematici tra di essi. Tale conoscenza è a sua volta presupposto e strumento insostituibile per procedere all'interpretazione delle singole norme incriminatrici contenute nella parte speciale del codice penale e nella legislazione complementare.

### **PREREQUISITI**

Si raccomanda lo studio preliminare delle Istituzioni di diritto pubblico o del Diritto Costituzionale

### **CONTENUTI DEL CORSO**

Il programma si articola in tre parti. La prima è dedicata ai principi penali di rilevanza costituzionale. La seconda parte sviluppa la teoria della norma penale, con particolare riguardo al sistema delle fonti, all'interpretazione e ai limiti di applicabilità sul piano spaziale, temporale, dei soggetti destinatari e del concorso apparente di norme. La terza parte analizza la teoria del reato, che costituisce il cuore della parte generale del diritto penale.

### **METODI DIDATTICI**

Tradizionali - Lezioni frontali con possibilità di intervento degli studenti

### **MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

DE VERO, Corso di diritto penale, vol. I, 2ª ed., Giappichelli editore, Torino, 2012, con esclusione delle pagine da 1 a 101 e da 195 a 209;

Agli studenti interessati ad un approfondimento della materia, si suggerisce lo studio di: ROMANO M., GRASSO G., PADOVANI T., Commentario sistematico del codice penale, 3 voll., Giuffrè editore, Milano, 2004, 2012, 2011; DE VERO G., DE FRANCESCO G., (a cura di), Trattato teorico-pratico di diritto penale, voll. I, II e III, Giappichelli editore, Torino, 2010 e 2011